

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 672 di mercoledì 27 novembre 2002

Aumentano i ladri nei negozi europei

Lo rivela una indagine realizzata da esperti inglesi. Quali gli obiettivi preferiti?

In Europa il fenomeno del taccheggio è in aumento. Lo rivela una indagine realizzata a Nottingham dal centro studi sulla vendita al dettaglio (Centre for Retail Research); nel 2001 i furti nei 31 mila punti vendita analizzati sono aumentati in media del 5% rispetto all'anno precedente.

La ricerca, i cui risultati sono stati sintetizzati su "Panorama", stima che in media le perdite dovute ai furti sono pari all'1,45% del fatturato. Complessivamente i dettaglianti europei perderebbero, quindi, circa 30,311 miliardi di euro.

Gli ammanchi della merce sono dovuti nel 48% dei casi a furti per mano di clienti del punto vendita, nel 26% dei casi a furti realizzati da dipendenti, nell'8% dei casi si tratta invece di furti fatti dai fornitori. Solo il 18% degli ammanchi di merce è attribuibile ad errori contabili.

I taccheggiatori colpiscono non solo la grande distribuzione, quali centri commerciali e ipermercati, ma anche piccoli negozi. In questi ultimi infatti le misure di prevenzione, sistemi di sicurezza e videosorveglianza sono meno utilizzati. I prodotti più a rischio sono prodotti tecnologici e hi-tech, alimentari di fascia alta, abiti e accessori.

Considerando i dati rilevati a livello nazionale, la media dei furti è più elevata nel Regno Unito, seguito da Grecia e Francia, l'Italia si attesta al di sotto della media europea.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it